

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA’ DI BOLOGNA

**FORNITURA DI Simulatore Laparoscopico Lap Mentor III**

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - DIMEC

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti**

**(DUVRI)**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

**PREMESSA**

*Definizione di interferenza*

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

*Quando non è necessario*

E’ possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;

b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

*Quando è necessario*

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

* derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
* immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
* esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività' propria dell'appaltatore;
* derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività' appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

*I costi della sicurezza*

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d’asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;

c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);

d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

*N.B.*

*D. Lgs. 50/2016 Art. 97 co. 5 - La stazione appaltante […] esclude l’offerta […] se ha accertato che l’offerta è anormalmente bassa in quanto [….] lett. C) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all’articolo 95, comma 10, rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture.*

**DESCRIZIONE**

**Committente**

SAM – Service Area Medica

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

**Sede del servizio o della fornitura**

Lo strumento dovrà essere installato presso la sede del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - DIMEC dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna presso IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Padiglione 4, piano -1 (codice PAL: 004-1A043).

**Descrizione del servizio o della fornitura**

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- trasporto, consegna, installazione, messa in funzione degli strumenti e collaudo;

- servizio di garanzia della strumentazione della durata di 12 mesi;

- formazione del personale utilizzatore dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nella stessa giornata del collaudo per la durata di n. 8 ore

**Altre imprese presenti**

Nessuna

***NOTA:*** *Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell’attività di cooperazione e coordinamento prevista dall’art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le indicazioni per l’emergenza SARS-CoV2 vigenti nella struttura.*

**Interferenze rilevate**

1. Interventi in zone di passaggio interne
2. Interventi di assistenza/formazione/manutenzione sul posto

**FATTORI CONSIDERATI**

1. **Interferenza:**  Interventi in zone di passaggio interne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

* Delimitazione dell’area d’intervento.

2a. Misure preventive e protettive previste

* Non lasciare materiali all’esterno delle aree delimitate
* Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
* Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito.
* Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
* Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
* Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
* Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
* Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l’esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per l’eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

* Apposizione di segnaletica tale da evitare l’accesso di personale alla zona interessata dalle attività.

5. Procedure previste

Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

Avvisare con anticipo la struttura dei lavori e della necessità di non interferire con essi dando modo di riorganizzare l’accesso dei pazienti alla struttura qualora necessario.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Nessuno

1. **Interferenza:** Interventi di assistenza/formazione/manutenzione

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

* Delimitazione dell’area d’intervento.

2a. Misure preventive e protettive previste

* Non lasciare materiali all’esterno delle aree delimitate
* Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
* Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito.
* Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
* Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
* Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
* Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
* Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l’esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per l’eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

* Apposizione di segnaletica tale da evitare l’accesso di personale alla zona interessata dalle attività.

5. Procedure previste

Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

* Avvisare la struttura dei lavori e della necessità di non interferire con essi
* L’attività del locale sarà sospesa e l’intervento di assistenza o manutenzione potrà avvenire solo a locale libero e inattivo.
* Se l’attività del locale, per esempio un ambulatorio, è sospesa non è comunque trascurabile il rischio di esposizione ad agenti chimici o biologici pericolosi.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Nessuno

*L’appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.*

|  |  |
| --- | --- |
|  | …………………………………………………………………………………Il Committente dei Lavori |

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

| Misura: (voce di capitolato) | Quantità: | Costo x U.M. | Costo: | A carico di: |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Riunione di Coordinamento |  |  |  |  |
| Segnaletica |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

…………………………………………………………………………………

Il Committente dei Lavori